# Gruppo Iren, presentato il Piano industriale al 2024

MILANO – **Circa 3,3 miliardi di euro di investimenti, Ebitda atteso a oltre 1 miliardo** di euro, centralità del cliente/cittadino nelle scelte strategiche, focus sull'economia circolare e volontà di cogliere opportunità di sviluppo anche di dimensioni rilevanti.

Sono questi i **principali obiettivi del piano industriale di Iren al 2024** presentato lo scorso 26 settembre a Milano alla comunità finanziaria. Un piano fortemente orientato allo sviluppo che prevede una **crescita organica pari a 200 milioni di euro**, sostenuta da investimenti nelle **reti**, volti a massimizzare qualità ed efficienza dei servizi, **nell'ambiente**, per progetti riguardanti l'economia circolare e lo sviluppo di impianti di trattamento rifiuti, nel settore Energy grazie all'estensione del **teleriscaldamento** e a una maggiore flessibilizzazione degli impianti di produzione elettrica. A questi si aggiungono la **riconferma delle concessioni in scadenza in ambito gas, servizio idrico integrato e raccolta rifiuti, la partecipazione a gare gas in atem di interesse e la crescita della customer base con il raggiungimento di 2,25 milioni di clienti al 2024** con un forte focus sullo sviluppo di servizi aggiuntivi come il **new downstream, l'e-mobility, i pagamenti digitali e il miglioramento della customer experience.**

Un percorso di crescita sostenuto da **efficienza**, con il raggiungimento di sinergie per 62 milioni di euro; **sostenibilità**, con 2 miliardi di euro di investimenti previsti in progetti di economia circolare, uso delle risorse idriche, decarbonizzazione e creazione di città resilienti; **persone**, favorendo il ricambio generazionale e lo sviluppo di nuove competenze, e **digitalizzazione** dei processi del Gruppo, per i quali sono previsti 350 milioni di euro di investimenti per rendere più efficiente l'organizzazione e fornire servizi a elevato valore aggiunto a clienti e cittadini.

Secondo **Massimiliano Bianco**, Amministratore Delegato del Gruppo Iren, *"il Piano Industriale 2019-2024 conferma l'impostazione strategica attuata negli*

*ultimi anni, convalidandone i pilastri industriali di centralità e valore del cliente, transizione energetica, sostenibilità delle risorse e rivoluzione tecnologica. L'obiettivo del piano è quello di rafforzare il profilo industriale del Gruppo investendo nella crescita, nell'efficienza dei processi e nell'eccellenza operativa al fine di mantenere un ruolo centrale nel percorso di consolidamento del settore. A tal fine sono stati inseriti a piano progetti considerati opzionali lo scorso anno, incrementando del 10% il valore complessivo degli investimenti che raggiunge i 3,3 miliardi di euro."*

In questo scenario di investimenti e marginalità crescenti, forte della priorità strategica riservata alla crescita sia organica sia per linee esterne – grazie al miglioramento della qualità della posizione finanziaria netta favorita dall'operazione di OLT appena conclusa e agli investimenti corporate effettuati – il Gruppo Iren si appresta a **cogliere opportunità di sviluppo anche di dimensioni** rilevanti grazie al modello di business impostato negli anni e al miglioramento dei ratio finanziari.

Dal punto di vista finanziario, il piano industriale prevede un rapporto **posizione finanziaria netta/EBITDA** a 2,4x al 2024, un **utile netto** a fine piano a 300 milioni di euro e conferma la **dividend policy** che prevede un incremento costante del dividendo del 10% annuo con un pay-out ratio medio che passerà dal 50% circa del 2019 al 60% a partire dal 2022.

*"Il piano industriale appena approvato manifesta l'intenzione del Gruppo di perseguire nel track record di crescita dimostrato negli ultimi anni, incrementando ulteriormente gli investimenti (+86% rispetto al piano del 2015), con importanti ricadute sui territori in cui operiamo in termini di creazione di valore. L'attenzione ai territori e alle comunità è evidente anche nella qualità degli investimenti pianificati dei quali 2 miliardi di euro sono destinati a progetti con impatti positivi in termini di sostenibilità ambientale e sociale. Ci vogliamo porre come soggetto abilitatore allo sviluppo dei territori serviti, aiutandoli ad affrontare le sfide di sostenibilità economica, energetica e ambientale e i nuovi scenari di innovazione nei servizi*", ha concluso **Renato Boero,** Presidente del Gruppo**.**

Per approfondire, clicca qui

***(Iren Informa)***